



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI NARO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 28

DEL 06/07/2020

OGGETTO :

AUTORIZZAZIONE AL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 116, D.L. 19 MAGGIO 2020, n. 34

L'anno DUEMILAVENTI addì SEI del mese LUGLIO alle ore 14,45 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|-------------------------|-----------|-------|
| • Maria Grazia Brandara | Sindaco | |
| • Serena Cremona | V.Sindaco | |
| • Pasquale Burgio | Assessore | |
| • Cangemi Calogero | Assessore | |
| • Dario Lombardo | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale d.ssa Giovanna Italiano ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario d.ssa Giovanna Italiano, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 23/04/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021;

PREMESSO altresì che con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 in data 10/02/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'art. 115, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha istituito un fondo, denominato "*Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili*";

RILEVATO CHE l'art. 116, c. 1, D.L. 34/2020 dispone, tra l'altro, che "*Gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le regioni e le province autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento*";

PRESO ALTRESI' ATTO che il successivo comma 9 del medesimo art. 116, D.L. 34/2020 prevede che le anticipazioni in oggetto possano essere utilizzate dagli Enti anche "*ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali*";

VISTO CHE:

- l'art. 116, c. 4, D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione in oggetto "*è concessa, entro il 24 luglio 2020 (...) proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima. Qualora le richieste presentate a valere su una delle due quote della Sezione di cui al periodo precedente siano state pienamente soddisfatte, le risorse residue possono essere destinate alle eventuali richieste non soddisfatte presentate per l'altra quota della medesima sezione*";
- l'art. 116, c. 5, D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione in oggetto sia restituita con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni previste dal contratto tipo di cui all'art. 115, c. 2, D.L. n. 34/2020;

VISTO:

- l'art. 118, D.L. 34/2020 il quale prevede che: "*Gli importi oggetto della restituzione da parte degli enti territoriali delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi degli articoli 116 e 117, sono annualmente versati ad appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, distinti per la quota capitale e per la quota interessi.*"
- l'art. 116, c. 8, D.L. 34/2020 il quale prevede che: "*Gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termine di cui al periodo precedente è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La Cassa depositi e prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6*";

VISTA la proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2019 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, del Comune di Naro;

TENUTO CONTO che l'Ente presenta un indicatore dei pagamenti superiore al limite di legge, sulla base del modello generato dalla piattaforma elettronica PCC, opportunamente depurato delle partite già pagate alla data odierna e da regolarizzare in piattaforma entro il 31/12/2020, che con il solo ricorso all'anticipazione di tesoreria di €. 2.483.467,70 l'Ente potrebbe non essere in grado, anche a causa dei presumibili minori incassi delle entrate derivanti dalla crisi finanziaria connessa all'emergenza COVID-19, di disporre delle risorse di liquidità sufficienti per ridurre tali debiti, e di rispettare i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2020;

CONSIDERATO che risulta doveroso per il Comune di Naro attivare il ricorso all'anticipazione di liquidità, in considerazione della carenza di risorse finanziarie liquide necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento cui all'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, anche per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

RILEVATO CHE:

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede che l'adesione alla predetta anticipazione di liquidità sia effettuata tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020;
- la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, corredata dall'attestazione della copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento e verificata;
- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Giunta comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 7 luglio 2020;
- il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, mediante il quale è stato comunicato "*il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34*", pari all'1,226%;

RITENUTO CHE:

- ad intervenuto perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si provvederà ad apportare al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la previsione di variazione finalizzata all'iscrizione dell'anticipazione di liquidità nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- si provvederà a stanziare, ogni anno nel proprio Bilancio di previsione finanziario, le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione di liquidità richiesta;
- si provvederà a soddisfare, per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma 3 del TUEL;

DATO ATTO CHE nel bilancio di previsione finanziario dell'Ente per l'anno 2020, risultano iscritti gli stanziamenti per la copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'Anticipazione di liquidità in oggetto;

VISTO lo schema di contratto tipo di anticipazione di liquidità - Allegato 3 alla Convenzione MEF-CDP, e **allegato B)** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, e l'attestazione della copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'Anticipazione di Liquidità espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui di seguito s'intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare il ricorso all'anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 per l'importo complessivo di €. 2.483.467,70 scadenza 31/10/2049 al tasso di interesse nominale annuo del 1,226%;
2. di destinare l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 c. 1 D.L. n. 34/2020 e dell'art. 3 comma 8 punto (i) della Convenzione MEF-CDP stipulata in data 28 maggio 2020, per l'importo di €. 2.483.467,70 al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui al modello generato dalla piattaforma PCC **allegato A)** che costituisce l'elenco di cui alla dichiarazione da trasmettere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A in allegato sub 2 alla domanda di anticipazione;
3. di individuare quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Servizio Finanziario, per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 116 del D.L. n. 34/2020 e dalla Convenzione MEF-CDP, tra i quali:
- 4.

5.1 l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, entro il 07 luglio 2020 secondo le modalità rese note dalla stessa CDP attraverso le comunicazioni pubblicate sul proprio sito internet www.cdp.it, della domanda di anticipazione, corredata dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento nonché corredata dei seguenti allegati:

- l'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- la dichiarazione, sottoscritta dal Rappresentante legale dell'Ente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla PCC, da prodursi, a pena di inammissibilità della domanda, nello stato "pubblicata" (ossia definitiva) e contenente, in relazione al pagamento dell'IVA (con relativa quantificazione) per le fatture in regime di split payment, la specificazione dell'Ente circa la volontà di provvedere con risorse proprie o con il ricorso all'anticipazione stessa;

- il modulo per l'adeguata verifica del cliente, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007, debitamente compilato;

5.2 l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, a seguito della ricezione della comunicazione di concessione dell'anticipazione, e comunque entro il 15 settembre 2020, della proposta del contratto di anticipazione debitamente compilata e sottoscritta, nella quale sono indicati l'importo e la durata di ammortamento dell'anticipazione, nonché del modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto;

5.3 l'estinzione dei debiti, di cui all'allegato A) al presente atto, entro 30 giorni dalla data di erogazione dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti Spa, utilizzando le somme residue per la parziale estinzione dell'anticipazione alla prima scadenza della rata;

5.4 la restituzione dell'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, nel rispetto del piano di ammortamento, tramite rimborso al 31 ottobre di ogni anno dal 2022 delle rate costanti comprensive di quota capitale e interessi, o anticipatamente in caso di ripristino della normale gestione della liquidità alle condizioni contrattuali;

5.5 la corresponsione a Cassa Depositi e Prestiti entro la data prevista dal contratto, degli interessi di preammortamento calcolati dalla data di erogazione e fino alla data di decorrenza dell'ammortamento;

5.6 l'adozione degli atti di accertamento di entrata e impegno di spesa in linea capitale e di impegno di spesa per la copertura finanziaria degli interessi passivi conseguenti all'utilizzo dell'anticipazione stessa;

5.7 la proposta di iscrizione nei bilanci di previsione corrispondenti, delle voci di entrata e spesa inerenti l'anticipazione di liquidità, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

5. di dare atto che l'Ente:

- ad intervenuto perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. provvederà ad apportare al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la previsione di variazione finalizzata all'iscrizione dell'anticipazione di liquidità nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- provvederà a stanziare, nei corrispondenti esercizi del proprio bilancio di previsione finanziario, le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione di liquidità richiesta;

- provvederà a soddisfare, per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma 3 del TUEL;

6. di dare mandato al Responsabile dell'Area IV ^ Economico Finanziaria di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale;

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48 come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del Servizio (Rag. Salvatore Lauria) _____

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralm

Il Presidente

Il Segretario Comunale

.....

.....